

## La nuova residenza per anziani

# «Ipab al centro del nuovo welfare» Alle ex Penitenti anche una palestra



**Restauro**  
 Tra i resti  
 archeologici  
 anche la  
 bottega di  
 un fabbro  
 del '500

**VENEZIA** «Le Ipab come l'Ire sono soggetti centrali nella riforma del welfare che abbiamo in mente. Questa amministrazione deve riscoprire la centralità nell'ottica di una maggior collaborazione tra i tre soggetti, Usl, Ipab e Comune». L'assessore alla Programmazione sanitaria Simone Venturini è intervenuto ieri al taglio del nastro del complesso delle Penitenti, ora ribattezzato Residenza San Giobbe dove l'Ire ha fatto nascere una residenza per 90 anziani non autosufficienti e un centro diurno Alzheimer intitolato all'ex presidente Giovanna Cecconi per 16 ospiti. Con il restauro sono emerse alcune sorprese di carattere archeologico: sono stati trovati la bottega di un fabbro completa di fornello e crogiolo del Cinquecento, tini da tintoria coevi, un ambiente di macellazione risalente al Seicento oltre a pavimenti e manufatti di epoca precedente alla costruzione dell'edificio settecentesco che ora sono al vaglio della soprintendenza. La struttura oltre al centro diurno e alla residenza apre al quartiere con una palestra per la riabilitazione, ambulatori. «Sono stati anni ansiosi prima di vedere questa struttura realizzata», ha detto la presidente dell'Ire Gabriella Valmarana. (e.lor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

